

CONVENZIONE

**PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE IN MATERIA DI CONTROLLO,
VIGILANZA DEL MERCATO, E TUTELA DEI CONSUMATORI CON PARTICOLARE
RIFERIMENTO ALLA SICUREZZA E CONFORMITA' DEI PRODOTTI.**

ANNUALITA' 2017

TRA

L'Unione Italiana delle Camere di commercio in seguito denominata "Unioncamere", avente sede legale in P.zza Sallustio n° 21 – Roma, P.I. 01000211001, rappresentata dal Segretario Generale Dr. Giuseppe Tripoli, nato a Randazzo (CT) il 30/11/1959, cod. fis. TRPGPP59S30H175T

da una parte

E

La Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di _____ in seguito denominata "Camera di commercio", avente sede legale in _____, rappresentata dal _____ Dr. _____, nato a _____ il _____, cod. fis. _____

dall'altra parte

VISTO

- il regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008, che pone norme in materia di accreditamento e vigilanza del mercato per quanto riguarda la commercializzazione dei prodotti e che abroga il regolamento (CEE) n. 339/93;
- la decisione (CE) n. 768/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008 relativa ad un quadro comune per la commercializzazione dei prodotti e che abroga la decisione 93/465/CEE;
- il decreto legislativo n. 54 dell'11 aprile 2011, attuazione della direttiva 2009/48/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2009 sulla sicurezza dei giocattoli;
- il regolamento (UE) 2016/425 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 marzo 2016 sui dispositivi di protezione individuale e che abroga la direttiva 89/686/CEE del Consiglio;
- il decreto legislativo n. 475 del 4 dicembre 1992, attuazione della direttiva 89/686/CEE del Consiglio del 21 dicembre 1989 in materia di ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative ai dispositivi di protezione individuale;
- il decreto legislativo n. 206 del 6 settembre 2005 (Parte IV, Titolo I, artt. 102 e ss.), attuazione della direttiva 2001/95/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 3 dicembre 2001 relativa alla sicurezza generale dei prodotti;
- il decreto legislativo n. 86 del 19 maggio 2016, attuazione della direttiva 2014/35/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato del materiale elettrico destinato a essere adoperato entro taluni limiti di tensione;
- il decreto legislativo n. 80 del 18 maggio 2016, attuazione della direttiva 2014/30/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla compatibilità elettromagnetica;

CONSIDERATO

- che il Ministero dello Sviluppo Economico (di seguito Ministero) esercita le funzioni di autorità nazionale di vigilanza sulla sicurezza e conformità dei prodotti alle disposizioni previste nelle richiamate normative settoriali;
- che il Ministero si avvale della collaborazione delle Camere di commercio per lo svolgimento delle funzioni di vigilanza e controllo sulla sicurezza e conformità dei prodotti, ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo n. 112 del 31 marzo 1998, dell'art. 2, comma 2, lettera l), della legge n. 580 del 29 dicembre 1993 e s.m.i. nonché delle predette normative settoriali;
- che l'Unioncamere ha il compito di curare e rappresentare gli interessi generali delle Camere di commercio e degli altri organismi del Sistema Camerale italiano ai sensi dell'art. 7 della legge n. 580 del 29 dicembre 1993 e s.m.i.;
- che il regolamento (CE) n. 765/2008 impone agli Stati Membri di dotarsi di piani nazionali di vigilanza del mercato, dal 2009 il Ministero stipula con l'Unioncamere protocolli d'intesa e convenzioni per definire ed attuare piani integrati di vigilanza del mercato. Tali piani comprendono sia lo svolgimento di attività di controllo - a cura delle Camere di commercio - che attività generali e di supporto, a cura dell'Unioncamere e dirette a fornire strumenti operativi che agevolino gli Enti Camerali nello svolgimento delle funzioni di vigilanza del mercato nonché a favorire una maggiore competenza del personale camerale ed l'uniformità di comportamenti ispettivi e sanzionatori;
- che la duratura collaborazione tra il Ministero ed il sistema camerale sul tema della vigilanza del mercato è risultata efficace sia in termini di innalzamento della tutela della salute e sicurezza consumatori e di garanzia di un mercato più trasparente e concorrenziale per le imprese, con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 6 agosto 2015 è stato confermato che, per la realizzazione di iniziative in materia di vigilanza del mercato e tutela dei consumatori con particolare riferimento alla sicurezza dei prodotti, il Ministero può stipulare convenzioni con enti ed organismi pubblici tra cui l'Unioncamere al fine di disciplinare i reciproci rapporti, definire il piano delle attività, le modalità di rendicontazione delle spese e di liquidazione delle risorse assegnate;
- che al fine di dare attuazione a quanto previsto nel richiamato decreto ministeriale, il 3 novembre 2015 il Ministero e l'Unioncamere hanno stipulato un'apposita convenzione. L'accordo prevede una durata biennale e sino al 31 dicembre 2017 ed un impiego di risorse pari ad Euro 3.000.000,00;
- allo scopo di attuare quanto previsto nella suddetta convenzione, il 16 giugno 2016 il Ministero e l'Unioncamere hanno siglato un piano esecutivo, che prevede la realizzazione di un piano annuale di vigilanza del mercato - destinato a tutte le Camere di commercio e riferito all'annualità 2017 - e delle connesse attività di supporto, tra cui: elaborazione di una procedura operativa per lo svolgimento della vigilanza sui prodotti venduti on line, aggiornamento delle procedure operative per lo svolgimento omogeneo dei controlli, formazione e aggiornamento del personale Camerale, campionamento delle imprese da verificare, configurazione del sistema informativo VIMER;
- sulla base di quanto previsto nel richiamato piano esecutivo si rende necessario coinvolgere le Camere di commercio, l'Unioncamere ha prontamente elaborato il presente modello di convenzione, approvato il 23 settembre 2016 dal comitato tecnico Mise-Unioncamere di monitoraggio progettuale previsto dall'art. 6 della convenzione del 3 novembre 2015.

ART. 1 OGGETTO.

Con la presente convenzione le Parti definiscono i rispettivi impegni, le modalità di rendicontazione e la liquidazione delle spese sostenute per la realizzazione di un piano nazionale di vigilanza del mercato, relativo all'annualità 2017 e finalizzato ad accertare la sicurezza e conformità delle seguenti tipologie di prodotti ai requisiti previsti nella normativa di settore:

- giocattoli
- dispositivi di protezione individuale di 1° categoria
- prodotti generici di cui al Codice di consumo
- materiale elettrico (bassa tensione e compatibilità elettromagnetica).

Il piano nazionale di vigilanza del mercato prevede la realizzazione di due tipologie di attività:

- *generali e di supporto*, a cura di Unioncamere e con l'ausilio delle proprie società *in house providing* e di soggetti specializzati del sistema camerale
- *ispettive*, a cura della Camera di commercio.

Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

ART. 2 ATTIVITA' GENERALE DI SUPPORTO.

Le attività generali e di supporto sono dirette a fornire strumenti operativi che agevolino la Camera di commercio nello svolgimento delle funzioni di vigilanza del mercato nonché a favorire una maggiore competenza del personale camerale ed un'uniformità di comportamenti ispettivi e sanzionatori.

Tali attività sono pianificate dall'Unioncamere, con l'ausilio delle proprie società *in house providing* e di soggetti specializzati del sistema camerale, e consistono nella realizzazione delle seguenti azioni di supporto tecnico giuridico.

a) Procedure ispettive

Unioncamere, di concerto con il Ministero, aggiorna e mette a disposizione della Camera di commercio le procedure operative per consentire lo svolgimento uniforme della vigilanza sui prodotti oggetto della presente convenzione.

Le procedure operative, unitamente alla normativa vigente, costituiscono il materiale formativo necessario per consentire alla Camera di commercio di svolgere la vigilanza nell'ambito della presente iniziativa.

b) Campionamento

Unioncamere, su specifiche indicazioni del Ministero e per il tramite di Dintec, identifica le tipologie di operatori economici da sottoporre a controllo.

c) Convenzione con organismi notificati/laboratori accreditati

Unioncamere, per il tramite di Si.Camera, cura i rapporti convenzionali con gli organismi notificati/laboratori accreditati che intendono eseguire le analisi di campione sui prodotti oggetto della presente convenzione.

Su specifica indicazione del Ministero, i Laboratori che svolgono le analisi di campione su giocattoli, dispositivi di protezione individuale di 1° cat. e i prodotti generici di cui al Codice di consumo devono essere notificati dal Ministero e censiti nella banca dati NANDO

mentre, in relazione al materiale elettrico, devono possedere l'accreditamento alla norma UNI CEI EN ISO IEC 17025 per le specifiche prove.

d) Piano di vigilanza del mercato

Unioncamere, d'intesa con il Ministero, predispose il piano nazionale di vigilanza e definisce i correlati piani locali di vigilanza del mercato.

e) Assistenza tecnico-giuridica

Unioncamere mette a disposizione della Camera di commercio un servizio di assistenza in *back office* attraverso personale esperto ed un servizio di posta elettronica dedicato vigilanzamercato@unioncamere.it

f) Formazione

Unioncamere, d'intesa con il Ministero, pianifica ed eroga percorsi formativi in materia di vigilanza del mercato destinati al personale camerale coinvolto nell'iniziativa.

g) Erogazione delle risorse economiche

Unioncamere eroga alla Camera di commercio il rimborso dei costi sostenuti, nella misura definita nell'allegato n. 1 alla presente convenzione.

h) Aggiornamento del sistema informativo VIMER

Unioncamere aggiorna il sistema informativo VIMER per la gestione delle attività di controllo concordate.

La Camera di commercio si impegna a realizzare le seguenti attività generali.

a) Procedure ispettive

La Camera di commercio segue scrupolosamente le procedure operative per lo svolgimento omogeneo dei controlli.

b) Campionamento

La Camera di commercio acquisisce dall'Unioncamere il campione delle tipologie di operatori economici da sottoporre a controllo e procede con l'attività di estrazione casuale.

c) Convenzione con Organismi notificati e Laboratori accreditati

La Camera di commercio affida l'analisi di campione ad organismi notificati/laboratori accreditati che abbiano siglato apposita convenzione con Si.Camera.

La Camera può affidare l'analisi di campione a Organismi/Laboratori diversi, purché siano in possesso dei requisiti di cui al comma 2, lett. c), del presente articolo e le tariffe da essi proposte siano più convenienti.

d) Piano di vigilanza del mercato

La Camera di commercio attua il piano di vigilanza locale secondo quanto previsto nella presente convenzione e nella procedura operativa.

e) Formazione

La Camera di commercio partecipa gratuitamente alle sessioni di formazione in modalità webconference. Nel caso di percorsi formativi in presenza, la Camera sostiene i soli oneri di missione del personale partecipante all'iniziativa.

f) Sistema informativo VIMER

La Camera di commercio registra tempestivamente i controlli effettuati nel sistema informativo VIMER, gestito dalla società consortile Infocamere, anche allo scopo di consentire all'Unioncamere e al Ministero di monitorare le attività progettuali e predisporre report periodici.

ART. 3 I CONTROLLI VISIVI/FORMALI E DOCUMENTALI E I CRITERI DI RIMBORSO.

Nell'ambito della presente convenzione ogni ispezione si compone tassativamente ed esclusivamente delle seguenti tipologie di controlli:

- visivo/formale
- documentale.

Entrambi i controlli sono svolti, di norma, direttamente dalla Camera di commercio senza ausilio di organismi notificati/laboratori accreditati.

Nell'ambito di ogni ispezione sono sottoposti a controllo visivo/formale e documentale almeno **quattro** modelli diversi di prodotto.

Ogni ispezione viene rimborsata secondo i parametri economici di seguito indicati.

Tab. 1

TIPOLOGIE DI PRODOTTO	Rimborso forfetario per il controllo visivo-formale e documentale realizzato a cura della CCIAA nell'ambito della singola ispezione	Rimborso massimo per l'acquisto di prodotti per il controllo documentale svolto a cura della CCIAA	TOTALE RIMBORSO PER SINGOLA ISPEZIONE
Giocattoli	€ 500,00	€ 100,00	€ 600,00
DPI 1°cat.	€ 500,00	€ 100,00	€ 600,00
Prodotti generici di cui al Codice di consumo	€ 500,00	€ 60,00	€ 560,00
Prodotti elettrici	€ 500,00	€ 100,00	€ 600,00

In via residuale, la Camera di commercio può affidare il controllo documentale ad organismi notificati/laboratori accreditati, che abbiano i requisiti indicati nell'art. 2, comma 2, lett. c) della presente convenzione, soltanto quando tale controllo sia ritenuto particolarmente complesso e nei limiti delle risorse assegnate a tale scopo secondo allegato n. 1, art. 2, della convenzione.

ART. 4 LE ANALISI DI CAMPIONE E I CRITERI DI RIMBORSO.

Se all'esito dell'ispezione, svolta a cura della Camera di commercio, emergono elementi di presunta non conformità l'Ente camerale affida l'analisi di campione ad un organismo notificato/laboratorio accreditato, che abbia i requisiti indicati nell'art. 2, comma 2 lett. c) della presente convenzione.

L'analisi di campione viene rimborsata secondo i parametri economici di seguito indicati.

Tab. 2

ANALISI DI CAMPIONE A CURA DI ORGANISMI NOTIFICATI/LABORATORI ACCREDITATI	Rimborso massimo per l'analisi di campione svolta nell'ambito della singola ispezione (IVA inclusa)	Rimborso massimo per l'acquisto di prodotti per analisi di campione (IVA inclusa) (incluso il costo di spedizione)	TOTALE RIMBORSO PER SINGOLA ANALISI DI CAMPIONE (IVA inclusa)
Giocattoli	€ 1.200,00	€ 500,00	€ 1.700,00
DPI 1°cat.	€ 950,00	€ 500,00	€ 1.450,00

Prodotti generici di cui al Codice di consumo	€ 1.050,00	€ 300,00	€ 1.350,00
Prodotti elettrici	€ 2.150,00	€ 500,00	€ 2.650,00

Sono ammissibili compensazioni economiche nel rispetto dell'importo massimo complessivo previsto a beneficio della Camera di commercio.

ART. 5 RISERVA MISE SULLE ATTIVITA' DI VIGILANZA DEL MERCATO.

Il Ministero, previa intesa con l'Unioncamere, si riserva di richiedere alla Camera di commercio quali controlli effettuare in aggiunta o in sostituzione dei controlli previsti dalla presente convenzione, dietro autorizzazione preventiva di spesa da parte dell'Unioncamere e fermo restando il rimborso integrale delle spese sostenute e rendicontate dalla Camera di commercio.

ART. 6 MODALITA' DI TRASFERIMENTO DELLE RISORSE.

Il versamento delle somme dall'Unioncamere alla Camera di commercio avviene con le seguenti modalità:

- 30% alla sottoscrizione della convenzione
- 70% a saldo alla conclusione delle attività.

I trasferimenti delle risorse alla Camera di commercio sono effettuati sulla base della disponibilità delle relative somme erogate dal Ministero all'Unioncamere.

ART. 7 RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA'.

La Camera di commercio si impegna a registrare nel sistema informativo VIMER i controlli effettuati e le iniziative territoriali realizzate, avendo cura di osservare la seguente tempistica:

- 1° registrazione entro il 30 giugno 2017
- 2° registrazione entro il 31 dicembre 2017.

Entro il 15 gennaio 2018 la Camera di commercio trasmette, all'indirizzo pec unionamere@cert.legalmail.it, la relazione finale delle attività e la rendicontazione delle spese sostenute ed adeguatamente documentate.

Unioncamere, con la medesima tempistica e sulla base delle informazioni fornite dalla Camera di commercio, elabora le relazioni di monitoraggio per il Ministero.

ART. 8 MODIFICHE ALLA CONVENZIONE TRA L'UNIONCAMERE E LA CAMERA.

Eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi concordati devono essere motivati e tempestivamente comunicati all'Unioncamere allo scopo di consentire la modifica della pianificazione nazionale delle attività.

Eventuali modifiche e/o integrazioni apportate alla convenzione tra l'Unioncamere e il Ministero potranno comportare modifiche alla convenzione tra l'Unioncamere e la Camera di commercio.

ART. 9 DURATA.

La presente Convenzione decorre dal 1° gennaio 2017 e sino al 31 dicembre 2017, salvo proroga proposta dall'Unioncamere.

I controlli dovranno essere effettuati dal 1° gennaio 2017 e sino al 31 dicembre 2017.

Le spese per lo svolgimento di controlli dovranno essere sostenute e liquidate entro il 31 dicembre 2017.

ART. 10 RESPONSABILI.

La Camera di commercio individua _____ (*indicare il nominativo e l'indirizzo di posta elettronica*) quale responsabile per l'attuazione della convenzione.

Per **UNIONCAMERE**

Il Segretario generale

(Giuseppe Tripoli)

F.to digitalmente

ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

Per la **CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA**

_____ (*compilazione a cura della Camera di commercio*)

_____ (*compilazione a cura della Camera di commercio*)

F.to digitalmente

ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

ALLEGATO N. 1**PIANO LOCALE DI VIGILANZA DEL MERCATO E RIMBORSO A BENEFICIO DELLA CAMERA DI COMMERCIO****ART.1 ISPEZIONI ASSEGNATE (CONTROLLI VISIVI/FORMALI E DOCUMENTALI) E RIMBORSO.**

Tab. 3

ISPEZIONI A CURA DELLA CAMERA DI COMMERCIO	N.° di ispezioni	N.° minimo di prodotti sottoposti al controllo visivo/ formale nell'ambito di ogni ispezione svolta dalla CCIAA	N.° minimo di controlli documentali effettuati nell'ambito di ogni ispezione svolta dalla CCIAA	Rimborso forfetario per il controllo visivo/ formale e documentale realizzato nell'ambito della singola ispezione svolta dalla CCIAA	Rimborso massimo per acquisto di prodotti nell'ambito del controllo documentale svolto dalla CCIAA (IVA
<i>Gioiattoli</i>	2	8	8	€ 1.000,00	€ 200,00
<i>DPI</i>	2	8	8	€ 1.000,00	€ 200,00
<i>Prodotti generici (aspetti relativi al Codice del Consumo)</i>	0	0	0	€ 0,00	€ 0,00
<i>Prodotti elettrici (bassa tensione e compatibilità elettromagnetica)</i>	0	0	0	€ 0,00	€ 0,00
Sub totali	4	16	16	€ 2.000,00	€ 400,00

Rimborso forfetario totale**€ 2.400,00**

ART. 2 RIMBORSO SUPPLETIVO PREVISTO IN CASO DI CONTROLLI DOCUMENTALI COMPLESSI ED ANALISI DI CAMPIONE

Come previsto nell'art. 3 della presente convenzione, in via residuale la Camera di commercio può affidare il controllo documentale ad organismi notificati/laboratori accreditati soltanto quando tale controllo sia ritenuto particolarmente complesso.

Come previsto nell'art. 4 della presente convenzione, la Camera di commercio affida le analisi di campione ad organismi notificati/laboratori accreditati solo nel caso in cui all'esito delle ispezioni siano emersi elementi di presunta non conformità.

In tali ipotesi la Camera dispone di un budget suppletivo di cui alla tabella sottostante.

Tab. 4

CONTROLLI DOCUMENTALI E ANALISI DI CAMPIONE A CURA DI ORGANISMI NOTIFICATI/LABORATORI ACCREDITATI	N.° controlli documentali	N.° analisi di campione	Rimborso massimo per lo svolgimento di controlli documentali (IVA inclusa)	Rimborso massimo per lo svolgimento delle analisi di campione (IVA inclusa)	Rimborso massimo per acquisto di prodotti nell'ambito dell'analisi di campione (incluse le spese di spedizione) (IVA inclusa)
<i>Gioielli</i>	0	0	€ 0	€ 0,00	€ 0,00
<i>DPI</i>	1	1	€ 200	€ 950,00	€ 500,00
<i>Prodotti generici (aspetti relativi al Codice del Consumo)</i>	0	0	€ 0	€ 0,00	€ 0,00
<i>Prodotti elettrici (bassa tensione e compatibilità elettromagnetica)</i>	0	0	€ 0	€ 0,00	€ 0,00
Sub totali	1	1	200	€ 950,00	€ 500,00
Rimborso massimo totale					€ 1.650,00

Pertanto il rimborso massimo a beneficio della Camera di commercio è pari a € 4.050,00 (IVA inclusa), di cui :

- € 2.400,00 per l'attività ispettiva a cura della Camera
- € 1.650,00 per l'attività a cura degli organismi notificati/laboratori accreditati.

Se a conclusione del piano locale di vigilanza il rimborso suppletivo non è stato utilizzato, la Camera di commercio può utilizzare tali risorse per effettuare ulteriori ispezioni, che saranno rimborsate nella misura definita nell'art. 3, tabella n. 1, della presente convenzione.